

di solidarietà per i pensionati ultrasettantenni che proseguono nell'esercizio professionale, dal 5% al 7% (nel 2013) per arrivare al 7,5% nel 2021; l'assorbimento della contribuzione modulare obbligatoria in quella volontaria, che passa ad una aliquota massima del 10% del reddito professionale ai fini IRPEF. Tale riforma, secondo le intenzioni della Cassa, condurrà ad una situazione di stabilità nel lungo periodo, migliorando il rapporto tra contributi e prestazioni.

Il 2 febbraio 2013 è entrata in vigore la legge 31 dicembre 2012, n. 247 recante la “Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense”, che ha profondamente inciso sull'assetto della Cassa, stabilendo il principio che tutti gli iscritti agli Albi Forensi siano iscritti esclusivamente alla Cassa di previdenza di categoria. Tale previsione ha risolto definitivamente la problematica relativa a quei professionisti i quali, producendo un reddito inferiore a quello minimo per l'iscrizione alla Cassa, versavano i propri contributi previdenziali presso la gestione speciale dell'INPS.

La circostanza riferita, pertanto, è stata oggetto di valutazione da parte dell'ente, anche attraverso l'istituzione di una Commissione di studio *ad hoc*, in quanto, da analisi effettuate presso gli Albi, i professionisti non iscritti rappresentavano una platea superiore a 50.000 unità.

Pertanto, anche al fine di preservare la sostenibilità del proprio sistema previdenziale e dopo un ampio dibattito interno, la Commissione di studio ha predisposto un Regolamento di attuazione della citata normativa. Il Comitato dei Delegati ha approvato il regolamento il 31 gennaio 2014, trasmettendolo, per l'approvazione, ai ministeri vigilanti. Con nota n. 11604 del 7 agosto 2014, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha definitivamente approvato le disposizioni in argomento, che sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2014.

Per entrare nello specifico, i punti salienti del nuovo Regolamento che disciplina la materia dell'iscrizione obbligatoria e della contribuzione minima, riguardano:

1. il procedimento di iscrizione alla Cassa, che avverrà d'ufficio con delibera della Giunta Esecutiva a seguito di comunicazione di avvenuta iscrizione all'Albo da parte del Consiglio dell'Ordine;
2. la possibilità, in sede di prima iscrizione, di estendere, su base volontaria, l'iscrizione alla Cassa a tutti gli anni di pratica professionale, con o senza abilitazione, e all'anno 2013;
3. le agevolazioni previste dagli artt. 7 e 9 in materia di contributi minimi dovuti e di modalità di pagamento degli stessi per i primi anni di iscrizione alla Cassa;
4. le agevolazioni previste dall'art. 10 in materia di esoneri temporanei del versamento dei contributi minimi per le fattispecie individuate dal comma 7 dell'art. 21 della L.247/2012;
5. il regime transitorio previsto per gli avvocati che, all'entrata in vigore del Regolamento, non sono ancora iscritti alla Cassa.

Gli effetti del Regolamento saranno oggetto di analisi e valutazioni nella prossima Relazione di questa Corte.

2. Organi

Sono organi della Cassa, secondo lo statuto, il Comitato dei Delegati degli iscritti, il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio di amministrazione, la Giunta esecutiva ed il Collegio dei sindaci.

Il 24 giugno 2011 il Comitato dei delegati ha eletto il nuovo Presidente dell'ente ed ha proceduto al rinnovo parziale del Consiglio di amministrazione.

Per quanto attiene alla misura dell'indennità di carica, ai compensi ed ai rimborsi spese spettanti, si rileva che gli importi sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il costo complessivo per gli organi amministrativi e di controllo, che nel 2011 è stato pari a 3.003.761 euro, con un decremento dello 0,5% rispetto all'anno precedente, nel 2012 continua a diminuire, attestandosi a 2.953.637 euro (-1,7%) e nel 2013 subisce un'ulteriore flessione dell'11,8% portandosi a 2.605.083 euro.

Tab. 1 - COMPENSO ANNUO DEGLI ORGANI

| Organi | Importo lordo |
|-------------------------------|---------------|
| Presidente | 72.300 |
| Vice Presidente | 56.800 |
| Consiglieri | 41.300 |
| Presidente Collegio Sindacale | 30.000 |
| Componente Collegio Sindacale | 25.000 |
| Gettone di presenza | 413 |

Tab. 2 - COSTO DEGLI ORGANI

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|---------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Gettoni di presenza | 1.184.517 | 1.232.378 | 1.103.668 | 961.912 |
| Indennità di carica | 786.743 | 791.286 | 791.143 | 797.739 |
| Rimborso spese | 251.922 | 247.221 | 293.840 | 830.310 |
| Altre spese | 791.201 | 719.643 | 750.282 | 0 |
| Oneri sociali | 3.396 | 13.233 | 14.704 | 15.122 |
| Totale | 3.017.779 | 3.003.761 | 2.953.637 | 2.605.083 |

Va segnalato che fino al 2012 l'Ente evidenziava separatamente, nella voce "Altre spese" i costi sostenuti per il pagamento di fatture per servizi resi agli Organi, inerenti i costi per alloggio, vitto e trasporti. A decorrere dall'esercizio 2013, tali costi sono stati inclusi nella voce "Rimborso spese".

3. Personale

Il personale in servizio negli anni in esame risulta pressoché stabile, attestandosi a 278 dipendenti. A costoro va aggiunto un dipendente in distacco sindacale, ma ancora in servizio.

Tab. 3 - PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE

| Grado/Livello | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Direttore generale | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Vice Direttore generale | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Dirigenti | 10 | 10 | 10 | 8 |
| Quadri | 5 | 5 | 5 | 6 |
| Area A | 81 | 81 | 90 | 121 |
| Area B | 153 | 152 | 143 | 116 |
| Area C | 17 | 17 | 18 | 14 |
| Area R | 10 | 10 | 10 | 11 |
| Totale (1) | 278 | 277 | 278 | 278 |

(1) 2010: di cui 21 in part-time; 2011: di cui 22 in part-time; 2012: di cui 20 in part-time; 2013: di cui 21 in part-time

I due prospetti seguenti riportano i dati relativi al costo globale e a quello unitario medio.

Tab. 4 - COSTO DEL PERSONALE - DIPENDENTI*(in euro)*

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Retribuzioni* | 13.115.221 | 12.923.636 | 13.065.819 | 12.944.772 |
| Oneri sociali | 3.635.916 | 3.624.420 | 3.669.594 | 3.711.860 |
| Altri oneri: | | | | |
| - benefici vari | 239.000 | 267.500 | 291.000 | 291.922 |
| - assicurazioni per il personale | 16.960 | 17.719 | 18.315 | 9.221 |
| - servizio sostitutivo mensa | 577.623 | 603.585 | 543.271 | 333.721 |
| - missioni | 90.783 | 41.364 | 46.856 | 46.488 |
| - corsi di formazione | 78.917 | 67.346 | 14.451 | 138.402 |
| - varie | 24.087 | 24.779 | 169.938 | 274.806 |
| - polizza sanitaria | 94.314 | 134.683 | 158.349 | 179.790 |
| - previdenza complementare | 331.718 | 527.008 | 437.685 | 438.903 |
| Trattamento di fine rapporto | 959.543 | 1.034.309 | 1.003.343 | 939.365 |
| Totale | 19.164.082 | 19.266.349 | 19.418.621 | 19.309.250 |

* Importo comprensivo di: stipendi, straordinari, indennità varie, incentivi, premio di anzianità, ferie non godute.

Tab. 5 - COSTO UNITARIO MEDIO*(in euro)*

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------------|------------|------------|------------|------------|
| Costo del personale | 18.204.539 | 18.232.040 | 18.415.279 | 18.369.885 |
| Unità di personale | 278 | 277 | 278 | 278 |
| Costo unitario medio | 65.484 | 65.820 | 66.242 | 66.079 |

Il costo delle retribuzioni nel 2012 è stato pari ad euro 13.065.819, registrando, rispetto al 2011, un incremento di 142.183 euro in termini assoluti e dell'1,1 in percentuale, mentre nel 2013 si è attestato su 12.944.772 euro, con una flessione percentuale dello 0,9.

Dipendono dalla Cassa anche i portieri e i pulitori che prestano servizio presso gli stabili di proprietà. Le retribuzioni corrisposte sono recuperate dagli inquilini, ai sensi della legge n. 392 del 1978, con le stesse modalità riportate nel precedente referto.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati i dati relativi agli oneri sostenuti nel periodo 2010-

2013 per tale personale e nell'ulteriore prospetto quelli complessivi dei dipendenti della Cassa e degli addetti agli stabili.

Tab. 6 - COSTO DEL PERSONALE - PORTIERI*(in euro)*

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Retribuzioni | 542.533 | 551.202 | 531.163 | 528.944 |
| Oneri sociali | 163.123 | 163.793 | 161.858 | 158.427 |
| Altri oneri: | | | | |
| Benefici vari | 9.000 | 9.000 | 8.500 | 7.750 |
| Trattamento di fine rapporto | 48.137 | 51.681 | 48.990 | 43.440 |
| Totale B | 762.793 | 775.676 | 750.511 | 738.561 |

Tab. 7 - COSTO TOTALE DEL PERSONALE*(in euro)*

| 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 19.926.875 | 20.042.046 | 20.169.133 | 20.047.811 |

4. Gestione previdenziale e assistenziale

1) Contributi e prestazioni pensionistiche

Ai sensi dell'articolo 6 dello statuto alla Cassa sono iscritti:

- obbligatoriamente, gli avvocati che esercitano la professione con carattere di continuità (definita dallo stesso Comitato dei Delegati ai sensi della legge n. 319 del 1975);
- a domanda, e in un apposito Albo senza titolo all'elettorato attivo e passivo, gli Avvocati titolari di pensione di vecchiaia, di anzianità, indiretta o di reversibilità.

L'iscrizione alla Cassa cessa, secondo il citato articolo 6:

- d'ufficio, per gli avvocati che sono cancellati dagli albi professionali;
- a domanda, per gli avvocati che non esercitano più la professione con carattere di continuità.

I dati riguardanti il numero complessivo degli iscritti (distintamente per iscritti attivi e pensionati attivi) nel quadriennio 2010-2013 sono riportati nel prospetto seguente.

Tab. 8 - NUMERO COMPLESSIVO ISCRITTI

| Anno | Iscritti attivi | | Pensionati attivi | | Totale | |
|------|-----------------|--------|-------------------|--------|---------|--------|
| | Numero | Var. % | Numero | Var. % | Numero | Var. % |
| 2010 | 144.691 | 3,32 | 12.243 | 1,50 | 156.934 | 3,18 |
| 2011 | 150.475 | 4,00 | 12.345 | 0,83 | 162.820 | 3,75 |
| 2012 | 157.630 | 4,75 | 12.477 | 1,07 | 170.107 | 4,48 |
| 2013 | 164.553 | 4,39 | 12.535 | 0,46 | 177.088 | 4,10 |

Dal prospetto risulta che, nel periodo considerato, il numero degli iscritti è in continua crescita; nel 2012 è pari a 170.107 unità, con un incremento del 4,48% rispetto all'anno precedente e nel 2013 raggiunge le 177.088 unità, con un incremento del 4,10%.

Come si è detto, con il "Regolamento dei contributi", nel 2012 e nel 2013 sono state apportate alcune innovazioni in ordine ai contributi a carico degli Avvocati. Pertanto, sono dovuti alla Cassa i seguenti contributi:

- Il contributo soggettivo (di base, modulare obbligatorio e volontario);
- Il contributo integrativo;
- Il contributo di maternità.

In particolare:

- *contributo soggettivo di base*: risulta fissato al 13%, fino a euro 91.550 a decorrere dal 2012. Per la parte di reddito eccedente tale importo, il contributo rimane fissato nella misura del 3%. Il contributo è dovuto anche dai pensionati contribuenti nei primi cinque anni dalla maturazione del diritto a pensione, nella misura del 7% del reddito IRPEF fino ad euro 91.550; per la parte eccedente tale limite reddituale, il contributo è fissato nel 3%. Il contributo minimo soggettivo è stabilito in euro 2.440,00 per il 2012. A decorrere dal 2013 l'aliquota è passata dal 13% al 14% ed il contributo minimo è stato fissato in 2.700,00;
- *contributo soggettivo modulare obbligatorio*: gli iscritti alla Cassa sono tenuti al versamento del predetto contributo, fissato nella misura dell'1% del reddito professionale IRPEF, sino al tetto reddituale di euro 91.550. Anche in questo caso è previsto un contributo minimo stabilito in euro 185,00 per il 2012 (erano 180,00 nel 2011). Tale contributo è destinato al montante individuale su cui calcolare la parte modulare del trattamento pensionistico; per gli avvocati che si iscrivono anteriormente al compimento del 35° anno di età il contributo soggettivo minimo ed il contributo modulare sono ridotti alla metà per i primi tre anni. Tale contributo è stato abrogato a decorrere dal 1 gennaio 2013;
- *contributo soggettivo modulare volontario*: gli iscritti possono versare, in via volontaria, un'ulteriore contribuzione, dall'1% al 9%, del reddito professionale IRPEF, con la medesima destinazione e con i medesimi limiti reddituali del contributo soggettivo modulare obbligatorio. Nel 2013 l'aliquota massima è stata innalzata al 10%;
- *contributo integrativo*: dovuto da tutti gli iscritti nella misura del 4% del volume d'affari dichiarato ai fini dell'IVA. La misura minima è stata adeguata ad euro 660,00 per il 2012 e ad euro 680,00 per il 2013. Per i primi cinque anni di iscrizione tale contributo non è dovuto;
- *contributo di maternità*: nel 2012 è stato fissato in euro 116,00 (nel 2011 era pari a 158,00 euro), e nel 2013 è stato rideterminato in 132,00 euro.

Nel prospetto che segue sono esposti i dati sul numero dei trattamenti pensionistici erogati dalla Cassa nel periodo 2010-2013, dati che evidenziano – con l'eccezione delle pensioni indirette – la continua crescita del numero complessivo dei vari trattamenti.

Tab. 9 - PENSIONI EROGATE

| | 2010 | | | 2011 | | | 2012 | | | 2013 | | |
|-----------------------|---------------|------------|-------------|---------------|------------|------------|---------------|------------|-------------|---------------|------------|-------------|
| | n. | var. | var. % | n. | var. | var. % | n. | var. | var. % | n. | var. | var. % |
| Anzianità e vecchiaia | 14.128 | 149 | 1,07 | 14.137 | 9 | 0,1 | 14.403 | 266 | 1,88 | 14.673 | 270 | 1,87 |
| Invalità e inabilità | 626 | 17 | 2,79 | 658 | 32 | 5,1 | 730 | 72 | 10,94 | 813 | 83 | 11,37 |
| Reversibilità | 6.403 | 38 | 0,6 | 6.548 | 145 | 2,3 | 6.755 | 207 | 3,16 | 6.889 | 134 | 1,98 |
| Indirette | 3.080 | -48 | -1,53 | 3.030 | -50 | -1,6 | 3.013 | -17 | -0,56 | 2.987 | -26 | -0,86 |
| Contributive | 942 | 89 | 10,43 | 1.024 | 82 | 8,7 | 1.157 | 133 | 12,99 | 1.270 | 113 | 9,77 |
| Totali | 25.179 | 245 | 0,98 | 25.397 | 218 | 0,9 | 26.058 | 661 | 2,60 | 26.632 | 574 | 2,20 |

Negli ulteriori tre prospetti è evidenziato l'andamento degli indici più significativi (rapporto tra: iscritti-pensionati; iscritti attivi-pensionati attivi; entrate contributive-spese per prestazioni pensionistiche) concernenti la gestione previdenziale.

Tab. 10 - RAPPORTO NUMERO ISCRITTI - NUMERO DELLE PENSIONI

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Iscritti attivi A) | 144.691 | 150.475 | 157.630 | 164.553 |
| Pensioni anzianità e vecchiaia B) | 14.128 | 14.137 | 14.403 | 14.673 |
| Rapporto A/B | 10,24 | 10,64 | 10,94 | 11,21 |
| Totale trattamenti pensionistici C) | 25.179 | 25.397 | 26.058 | 26.632 |
| Rapporto A/C | 5,75 | 5,92 | 6,05 | 6,18 |

Tab. 11 - RAPPORTO ISCRITTI - PENSIONATI ATTIVI

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Iscritti attivi A) | 144.691 | 150.475 | 157.630 | 164.553 |
| Pensionati attivi B) | 12.243 | 12.345 | 12.477 | 12.535 |
| Rapporto A/B | 11,82 | 12,19 | 12,63 | 13,13 |

Tab. 12 - SALDO ENTRATE CONTRIBUTIVE - PRESTAZIONI*(importi in migliaia di euro)*

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Entrate contributive (*) A) | 1.168.854 | 1.434.934 | 1.471.093 | 1.507.912 |
| Prestazioni pensionistiche B) | 625.175 | 642.690 | 672.212 | 707.410 |
| Differenza (A-B) | 543.679 | 792.244 | 798.881 | 800.502 |
| Rapporto A/B | 1,87 | 2,23 | 2,19 | 2,13 |

(*) esclusa sanatoria e condono previdenziale

Da tali prospetti risulta che il tasso di crescita annua del numero degli iscritti attivi è risultato sempre superiore a quello dei trattamenti pensionistici, con conseguente incremento degli indici relativi ai rapporti demografici, giunti nel 2012 al 10,94 e nel 2013 all'11,21 con riferimento alle pensioni di anzianità e vecchiaia e, rispettivamente, al 6,05 ed al 6,18 con riferimento al totale dei trattamenti pensionistici; l'indice di copertura (saldo entrate contributive/prestazioni) dopo aver registrato un miglioramento nel 2011 rispetto al 2010 (passando dall'1,87 al 2,23), nel 2012 subisce una lieve flessione portandosi al 2,19, per poi decrescere ancora nel 2013, attestandosi al 2,13.

Nel sottostante prospetto sono, infine, esposti i dati relativi all'importo medio delle pensioni erogate nel quadriennio 2010-2013, con la suddivisione per tipologia di pensione e per genere, con le relative variazioni percentuali.

Tab. 13 - IMPORTO MEDIO DELLE PENSIONI

(in euro)

| | 2010 | 2011 | | 2012 | | 2013 | |
|----------------|---------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|
| | importo | importo | var. % | importo | var. % | importo | var. % |
| Maschi | | | | | | | |
| - anzianità | 34.082 | 33.825 | -0,75% | 34.663 | 2,48% | 35.575 | 2,63% |
| - vecchiaia | 33.488 | 33.961 | 1,41% | 34.965 | 2,96% | 36.192 | 3,51% |
| - invalidità | 12.516 | 12.233 | -2,26% | 12.022 | -1,73% | 12.150 | 1,06% |
| - superstiti | 13.205 | 12.995 | -1,59% | 14.246 | 9,63% | 14.258 | 0,08% |
| Femmine | | | | | | | |
| - anzianità | 27.314 | 27.964 | 2,38% | 28.672 | 2,53% | 29.847 | 4,10% |
| - vecchiaia | 28.763 | 29.250 | 1,69% | 29.715 | 1,59% | 30.408 | 2,33% |
| - invalidità | 9.799 | 9.576 | -2,28% | 9.468 | -1,13% | 9.486 | 0,19% |
| - superstiti | 14.196 | 13.831 | -2,57% | 14.907 | 7,78% | 15.563 | 4,40% |

2) Indennità di maternità

L'indennità di maternità – istituita con legge n. 379 dell'11.12.1990, sul solco dei principi fondamentali di cui alla legge n. 1204 del 1971 allo scopo di compensare l'astensione dal lavoro delle libere professioniste - risulta disciplinata, nel rispetto del principio della salvaguardia del necessario equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate, dal regolamento di attuazione adottato dal Comitato dei delegati in data 20.04.2001 e dalla delibera n. 421 del 13.10.2004 del Consiglio di Amministrazione.

Il contributo dovuto nel 2013 per detta indennità, come già riferito, è pari ad euro 132,00.

A partire dall'esercizio 2009, a seguito di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, la Cassa ricorre ai benefici della fiscalizzazione degli oneri sociali previsti per il

contributo di maternità dall'art. 78 del D.Lgs. 151/2001. Tale scelta pone a carico del bilancio dello Stato ogni singola indennità di maternità erogata dalla Cassa fino alla concorrenza dell'importo stabilito annualmente dall'INPS per prestazioni relative all'astensione obbligatoria (per il 2013 euro 2.059,43).

Il seguente prospetto evidenzia il numero delle indennità concesse, ed il relativo importo medio globale, nel quadriennio 2010-2013.

Tab. 14 - INDENNITA' DI MATERIA

(in euro)

| Anno | Provvedimenti | var. % | Importo Totale | var. % | Importo Medio | var. % |
|------|---------------|--------|----------------|--------|---------------|--------|
| 2010 | 4.374 | | 28.139.410 | | 6.433,34 | |
| 2011 | 4.778 | 9,24% | 32.490.783 | 15,46 | 6.800,08 | 5,39% |
| 2012 | 4.450 | -6,86% | 30.702.897 | -5,50 | 6.899,53 | 1,46% |
| 2013 | 4.615 | 3,71% | 31.598.405 | 2,92 | 6.846,89 | -0,76% |

Tab. 15 - CONFRONTO FRA CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

(in euro)

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------|------------|------------|------------|------------|
| Contributi di maternità | 32.772.749 | 34.882.493 | 28.326.807 | 32.307.837 |
| Indennità di maternità | 28.139.410 | 32.490.783 | 30.702.897 | 31.598.405 |
| Differenza | 4.633.339 | 2.391.710 | -2.376.090 | 709.432 |

Come si rileva dai prospetti, la spesa per l'indennità di maternità ha registrato nel 2012, dopo l'incremento del 2011 (+15,46%), una flessione, pari al 5,5%, mentre il 2013 registra una crescita del 2,92%, dovuto all'aumento dei provvedimenti di concessione della predetta indennità (+3,71% rispetto al 2012).

Il saldo tra gettito contributivo e onere dell'indennità si è attestato su un valore negativo di circa 2,4 milioni di euro nel 2012, in sensibile contrazione rispetto all'esercizio precedente, a cui si contrappone un recupero nel 2013, con un valore positivo pari a 709.432 euro.

3) Prestazioni assistenziali

Come riferito nel precedente referto, la Cassa eroga una serie di prestazioni assistenziali previste dallo statuto e da una specifica disciplina regolamentare.

Si evidenziano di seguito i dati relativi alle prestazioni assistenziali – sia di carattere ordinario (demandate ai Consigli dell’Ordine locali) che di natura straordinaria (di competenza del Comitato dei delegati) – erogate dal 2010 al 2013.

Tab. 16 - PRESTAZIONI ASSISTENZIALI*(importi in migliaia di euro)*

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| | importo | importo | importo | importo |
| Malattie ed Infortunio | 1.459,61 | 1.849,30 | 2.044,16 | 2.771,41 |
| Assistenza per calamità naturali | 108 | 151,51 | 314,84 | 596,00 |
| Polizza sanitaria (*) | 9.146,12 | 11.415,88 | 11.969,97 | 12.463,92 |
| Totale | 10.713,73 | 13.416,69 | 14.328,97 | 15.831,33 |

(*) dal 2005, con l’entrata a regime del regolamento per le prestazioni assistenziali, la polizza sanitaria viene interamente imputata a costo

Tab. 17 - EROGAZIONI ASSISTENZIALI DELIBERATE DAI CONSIGLI DELL’ORDINE LOCALI*(importi in migliaia di euro)*

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------------|----------|----------|----------|----------|
| | importo | importo | importo | importo |
| Assistenza ordinaria | 3.287,46 | 2.117,37 | 1.885,98 | 2.145,09 |

Tab. 18 - ALTRE PROVVIDENZE*(importi in migliaia di euro)*

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--|----------|----------|----------|----------|
| | importo | importo | importo | importo |
| Contributi funerari | 2.500,63 | 3.861,72 | 3.079,76 | 3.829,06 |
| Assistenza avvocati ultraottantenni pensionati | 789,6 | 761,4 | 715,00 | 685,00 |
| Borse di studio | 0 | 0 | 0 | 13,5 |

Per l’interpretazione dei dati, è utile ricordare che, a decorrere dal 1° gennaio 2004, è entrato in vigore il nuovo Regolamento per l’erogazione dell’assistenza (ulteriormente modificato con delibera del Comitato dei Delegati del 17 marzo 2006), che fissa al 3% del totale dei ricavi indicati nel bilancio di

previsione gli importi destinabili all'assistenza ordinaria e straordinaria, e ne determina la ripartizione fra le diverse tipologie di intervento.

Lo stesso Regolamento per l'assistenza dispone che quanto non speso rispetto al limite citato del 3% affluisca al "fondo straordinario di intervento" iscritto nel passivo dello stato patrimoniale. Le somme così accantonate erano pari a fine 2011 a 86,8 milioni di euro, a fine 2012 a 112,4 milioni di euro, ed a fine 2013 a 135,8 milioni di euro.

Anche nel biennio 2012-2013 il fondo è stato utilizzato per integrare gli interventi disposti a seguito di calamità naturali e al pagamento di forme assistenziali varie; quindi gli importi indicati nella relativa tabella, tratti dal conto economico della Cassa, devono essere integrati con l'utilizzo del fondo pari a circa 1,7 milioni di euro nel 2012 e a circa 1,9 milioni di euro nel 2013.

5. Gestione patrimoniale

5.1 Gestione immobiliare

Nel prospetto che segue sono riportati, per gli anni 2010-2013, i valori contabili delle attività immobiliari (ivi inclusi quelli realizzati attraverso la partecipazione a fondi comuni immobiliari).

Tab. 19 - ATTIVITA' IMMOBILIARI

(importi in migliaia di euro)

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Valore di bilancio | 429.285 | 431.185 | 433.151 | 433.691 |
| Fondo ammortamento | 292.437 | 299.179 | 305.980 | 312.819 |
| Fondi comuni immobiliari | 99.642 | 120.608 | 95.830 | 107.573 |
| Totale (A) | 821.364 | 850.972 | 834.961 | 854.083 |
| Totale Attivo (B) | 5.342.251 | 6.064.695 | 6.901.362 | 7.797.335 |
| Incidenza % A/B | 15,37 | 14,03 | 12,10 | 10,95 |

Il valore contabile totale degli investimenti immobiliari della Cassa passa dai circa 851 milioni di euro del 2011 (+3,6% rispetto al 2010) agli 835 milioni del 2012 (-2% rispetto al 2011) agli 854 milioni del 2013 (+2,3% rispetto al 2012).

L'incidenza percentuale delle attività immobiliari sul totale dell'attivo registra una continua flessione nel periodo considerato, passando dal 15,37 del 2010 al 14,03 nel 2011, al 12,10% nel 2012, per attestarsi, nel 2013, al 10,95.

La redditività contabile del patrimonio immobiliare, dopo la contrazione del 2011, continua nel suo trend in diminuzione, attestandosi, alla fine del periodo, al 5,41%.

Tab. 20 - REDDIVITA' PATRIMONIO IMMOBILIARE*(importi in euro)*

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Ricavi | 30.955.914 | 25.524.143 | 23.724.465 | 23.953.157 |
| Costi | 3.018.025 | 3.295.892 | 3.009.815 | 3.557.802 |
| Differenza | 27.937.889 | 22.228.251 | 20.714.650 | 20.395.355 |
| Cespiti | 375.030.126 | 375.458.097 | 376.732.820 | 377.172.044 |
| Redditività | 7,45 | 5,92 | 5,50 | 5,41 |

Va segnalato al riguardo che la Cassa ha avviato ad ottobre del 2012 una procedura aperta per la selezione di una società di gestione del risparmio, al fine di costituire e gestire un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso.

In tale fondo - denominato Cicerone – oltre ad apporti “per cassa” da un minimo di 50 milioni ad un massimo di 200 milioni, verranno apportati gli immobili di proprietà della Cassa. Di fatto si tratta di una operazione finalizzata ad una maggiore redditività del patrimonio immobiliare conferito.

La procedura di selezione si è conclusa nel settembre del 2013, ma il relativo contratto è stato stipulato a dicembre del 2013 e pertanto se ne darà conto nella relazione di questa Corte sul prossimo esercizio.

Non può al momento non rilevarsi che analoghe operazioni poste in atto da altri enti previdenziali privatizzati non stanno avendo i risultati sperati, anche in conseguenza della perdurante stagnazione del mercato immobiliare nazionale.

5.2 Gestione mobiliare

Nel prospetto che segue sono riportati i valori contabili relativi alle attività finanziarie.

Tab. 21 - ATTIVITA' FINANZIARIE

(importi in migliaia di euro)

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Attività finanziarie immobilizzate (*) | 598.577 | 2.030.964 | 2.091.628 | 2.324.352 |
| <i>Titoli di Stato</i> | 321.642 | 1.391.599 | 1.393.909 | 1.628.987 |
| <i>Fondi comuni</i> | 13.128 | 20.912 | 21.330 | 21.292 |
| <i>Azioni</i> | 241.815 | 578.196 | 584.067 | 555.680 |
| <i>Partecipazioni</i> | 21.992 | 40.257 | 92.322 | 118.393 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 3.239.766 | 2.424.706 | 2.838.965 | 3.357.978 |
| <i>Obbligazioni e fondi a gestione diretta</i> | 1.946.264 | 1.346.460 | 1.816.946 | 1.975.805 |
| <i>Gestioni affidate a SGR</i> | 371.210 | 371.148 | 90.812 | 83.226 |
| <i>Gestione diretta su cash plus</i> | 49.810 | 49.552 | 0 | 0 |
| <i>Azioni a gestione diretta</i> | 868.888 | 656.873 | 930.654 | 1.298.947 |
| <i>Altre</i> | 3.594 | 673 | 553 | 0 |
| Disponibilità liquide | 352.245 | 259.375 | 523.630 | 551.589 |
| <i>Depositi bancari</i> | 347.901 | 258.026 | 522.938 | 550.734 |
| <i>C/C postali</i> | 4.207 | 1.213 | 524 | 745 |
| <i>Denaro</i> | 137 | 136 | 168 | 110 |
| Totale | 4.190.588 | 4.715.045 | 5.454.223 | 6.233.919 |
| Fondo oscillazione titoli | 131.074 | 250.381 | 50.946 | 37.606 |

(*) esclusi i crediti e gli investimenti in fondi immobiliari

Va evidenziata, anche per il biennio in esame, la crescita delle attività finanziarie immobilizzate, che si sono attestate a fine periodo a 2.324 milioni di euro (+11%).² Fra esse aumentano anche le partecipazioni, passate da circa 22 milioni del 2010 a 118,4 milioni di euro nel 2013.

Dopo la crescita, nel 2012, dei valori relativi alle azioni immobilizzate (+1% rispetto al 2011), nel

² L'incremento delle attività finanziarie immobilizzate registrato nel 2011 era da attribuire alle decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione sul finire del 2011 che avevano portato ad iscrivere fra le attività finanziarie immobilizzate titoli precedentemente iscritti nel circolante per un valore di bilancio di oltre 1 miliardo (921 milioni di euro di *BTP inflation linked*, e 218 milioni di euro di azioni). Sulla vicenda si è già riferito nella precedente Relazione

2013 i dati evidenziano una flessione del 5%.

Per quanto concerne le attività finanziarie non immobilizzate, il prospetto evidenzia, relativamente agli esercizi in esame, la loro crescita, passando dai 2.425 milioni del 2011 ai 2.839 milioni del 2012 ai 3.358 milioni del 2013. Tale incremento è da imputare prevalentemente all'aumento del valore dei titoli a gestione diretta, passato complessivamente da 2.003 milioni del 2011 a 2.748 milioni del 2012 a 3.275 milioni del 2013.

In sensibile aumento anche le disponibilità liquide, che nel 2012 si attestano a 523,6 milioni di euro a fronte dei 259,4 del 2011, e nel 2013 risultano pari a 551,6 milioni di euro in ragione degli aumentati depositi bancari.

Da quanto esposto discende l'aumento costante del totale delle attività finanziarie passate dai 4.715 milioni di euro nel 2011 (+12,5 rispetto al 2010) ai 5.454 milioni del 2012 (+15,7%), ai 6.234 milioni del 2013 (+14,3%).

Nei prospetti che seguono sono riportati gli indicatori di redditività delle attività finanziarie, così come esposti nella relazione sul bilancio, al lordo e al netto delle minusvalenze realizzate.